

AL SIG. PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE	<u>BARI</u>
AL SIG. PREFETTO DELLA PROVINCIA DI	<u>TARANTO</u>
AL SIG. QUESTORE DELLA PROVINCIA DI	<u>TARANTO</u>
AL SIG. PRETORE DI	<u>MANDURIA</u>
AL SIG. COMANDANTE LA COMPAGNIA CC.	<u>MANDURIA</u>
AL SIG. COMANDANTE LA STAZIONE CC.	<u>AVETRANA</u>
AL SIG. COMMISSARIO DELLA POLIZIA DI STATO	<u>MANDURIA</u>
AL SIG. COMANDANTE LA CAPITANERIA DI PORTO	<u>TARANTO</u>
AL SIG. PRESIDENTE DELLA AMM. NE PROV. LE	<u>TARANTO</u>
AL SIG. PRESIDENTE DELLA USL. TA/7	<u>MANDURIA</u>
AL SIG. PRESIDENTE DELL'E.P.T.	<u>TARANTO</u>
AL SIG. PRESIDENTE DELL'E.A.A.P.	<u>BARI</u>
AL SIG. SINDACO DEL COMUNE DI	<u>MANDURIA</u>

OGGETTO: Situazione socio-urbanistica, igienico-sanitaria ed ambientale nelle località balneari di Specchiarica, Torre Colimena, Punta Prosciutto-per la parte territorialmente competente- in agro di Manduria.

E S P O S T O  
=====

Le tre località balneari menzionate in oggetto sono incluse in una fascia del territorio comunale di Manduria dal quale, essa fascia, si diparte per una lunghezza di circa 6km e per una profondità di 1 km circa dalla linea di battigia. Detta situazione di confini fa sì che Avetrana, pur distando mediamente dalle suddette località circa Km 6, (al contrario di Manduria che ne dista circa quattordici) non goda di alcuno sbocco al mare; pur dandosi che la massima parte di quelle terre appartengano catastalmente a cittadini avetranesi.

La suddetta situazione ha creato, specie nel corso di questi ultimi decenni, in cui massimamente si è sviluppato il turismo, sia esso insediativo che pendolare, una notevole ed obbiettiva differente attenzione da parte di codesta Amm. ne Com. le di Manduria fra le località citate e frequentate prevalentemente da avetranesi ed altri e quelle in cui più assidue sono le frequenze di abitanti di Manduria a vantaggio di questi ultimi.

Tutto ciò premesso il CONSIGLIO COMUNALE DI AVETRANA, facendosi carico delle istanze presentategli a suo tempo dal Comitato Civico di Torre Colimena

E S P O N E E D E N U N C I A  
=====

- 1) Data la particolare posizione geografica ed amministrativa, estremo lembo sud della Provincia di Taranto e del Comune di Manduria, le località citate in oggetto sono, da sempre, state considerate in modo marginale rispetto a quelle dell'arco jonico tarentino, nonostante le potenzialità turistiche.
- 2) Da sempre dimenticate ed abbandonate da tutti gli organi di controllo preposti alla cura, controllo e salvaguardia urbanistica, sociale, igienica ed ambientale tanto che oggi, difficile se non impossibile, ne risulta il recupero urbanistico, sanitario ed ambientale.
- 3) Le località di cui in oggetto, al contrario di S. Pietro in Bevagna (altra località balneare di Manduria dove però villeggiano cittadini manduriani) hanno illuminazione pubblica fatiscente, sono prive di adeguate aree per il posteggio delle auto, sono prive di regolari parcheggi per roulettes e campers per cui i turisti che qui trascorrono le vacanze con simili mezzi, sono costretti a vivere in precarie situazioni igieniche o arrangiarsi in strutture private altrettanto

fatiscenti o subire ,come accade da qualche anno in qua, l'in-  
giunzione di sgombero, come per legge, ma senza altra alternativa  
che abbandonare completamente questi luoghi( per inciso, proprio  
quest'anno abbiamo cominciato ad avere le prime avisaglie di un  
turismo che si va depauperando di presenze) con grave danno alla  
economia locale e all'immagine di ospitalità.

- 4) Mancanza di organi di controllo che abbiano potere sul mercato  
selvaggio degli affitti, che in genere è esorbitante ed 'esentasse'.
- 5) Carenza di una adeguata rete viaria urbana. Infatti, se alcuni assi  
risultano malamente asfaltati e pieni di buche, il resto delle vie  
è in terra battuta dove non sono ancora gli antichi tratturi,  
Tutto ciò a fronte di un incremento progressivo del traffico vei-  
colare.
- 6) Mancanza di verde pubblico attrezzato.
- 7) Mancanza di un posto di pronto soccorso almeno a Torre Colimena  
(intermedia fra due altre località). L'unico esistente è a S. Pietro  
in Bevagna che per poter essere raggiunto, specie nel periodo esti-  
vo richiede lunghi tempi di percorrenza (superiori ai 5 minuti; il  
tempo è quello calcolato in base allo stato di sopravvivenza del  
cervello in stato di anossia) a causa delle macchine che sostano  
lungo la via e conseguente congestionamento del traffico.
- 8) Mancanza di un posto fisso di Vigili Urbani che siano riferimento  
alla popolazione, di regolamentazione del traffico che specie nel-  
le ore serali diventa caotico, di presenza contro una delinquenza  
sempre più dilagante e impunita specie per furti di auto e di  
tutela della pubblica quiete quando fuori dagli orari consentiti  
viene diffusa musica ad alto volume.
- 9) Mancanza di un idoneo servizio di N.U. per insufficienza della qua-  
le si vedono cassonetti strabordanti rifiuti, indecenti, nauseabondi  
e indecorosi, si insiste, all'immagine turistica, oltrechè anti-igie-  
nici. Si aggiunga a ciò l'invito a trovare mezzi idonei che scorag-  
gino coloro che hanno il malcostume di abbandonare rifiuti di  
qualunque origine lungo i bordi delle vie.
- 10) Mancanza nelle spiagge in oggetto, di rete idrica dell'E.A.A.P.  
Tanto che l'approvvigionamento idrico viene fatto in questo  
comune, dai sigg. villeggianti dopo lunghe code e deorimenti attese  
sotto la calura estiva.
- 11) Negli anni scorsi, reiteratamente, alcuni rappresentanti del Comi-  
tato Civico di Torre Colimena hanno chiesto al Sindaco e agli  
assessori competenti di codesto Comune di Manduria( senza quasi  
mai ottenere) di prendere in esame e risolvere le carenze qui  
esposte.

Considerato che ogni cittadino, proprietario di abitazione in queste  
località ha ottemperato, come per legge, al pagamento della tassa sul  
condono edilizio, si ritiene che per legge abbia maturato il dirit-  
to acchè codesta Amm.ne Com.le di Manduria proceda a quelle opere  
di urbanizzazione primaria e secondaria.

Salve forme di cooperazione che vorranno attuarsi per gestire  
il turismo nelle località di cui in oggetto, il

CONSIGLIO COMUNALE DI AVETRANA

C H I E D E

- a) Piani per il recupero ambientale delle zone di cui in oggetto.
- b) Salvaguardia delle dune costiere, rimboschimento delle aree a

